

EXTERNI ONLINE

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano però la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr.18 del 14 giugno 2022

EDITORIALE

Il possibile contatto con una civiltà extraterrestre rappresenta senza ombra di dubbio un'emergenza planetaria per le enormi conseguenze che il contatto con gli "esterni" potrebbe avere sul nostro sistema globale di credenze religiose.



L'argomento, per la verità, è stato affrontato da tempo dalla dottrina cattolica, che già all'inizio degli anni '50 aveva concluso che, sotto il profilo teologico, le Sacre Scritture non escludono a priori l'esistenza di altre forme di vita extraterrestri e quindi la ricerca di forme di vita extraterrestri non è incompatibile con la dottrina cattolica. Le cose però non sono così semplici...la dottrina cattolica punta a proporsi come dottrina della Space Age, come Astroteologia universale, ma potrebbe anche scontrarsi con la Cosmoteologia degli alieni...

BUONA LETTURA

EXTRATERRESTRIALISMO

Chi ha seguito la famigerata manifestazione “*Storming Area 51*”, lanciata da Matty Roberts nel settembre del 2019, si ricorderà di una ragazza che manifestava davanti ai cancelli di ingresso del famoso poligono militare con un grosso cartellone che recava la scritta “JESUS WAS AN ALIEN”...



Il cartellone era volutamente provocatorio per richiamare l'attenzione del grande pubblico sulla diatriba circa la vera natura del Cristo. Durante i primi anni del fenomeno dei dischi volanti, ed esattamente

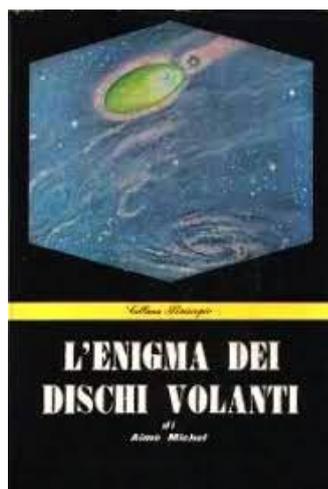
UN ARTICOLO DEL - CATHOLIC STANDARD -

Teoria sull'esistenza dei "dischi volanti,"

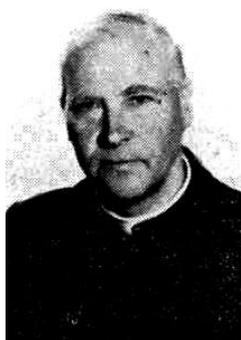
La vita sugli altri pianeti di creature dotate di ragione è una ipotesi ammessa da lungo tempo dai teologi cattolici

nel 1952, il famoso “*Catholic Standard*” ,(giornale americano di orientamento cattolico della Diocesi di Washington, tutt'ora presente in edicola) fu il primo ad esprimersi a livello ufficiale sulla questione extraterrestre con un articolo di mons. Francis Connell, docente della locale Università Cattolica nonché Direttore

della Specola Vaticana. L'articolo fu anche ripreso,alcuni anni dopo, dal noto ufologo Aimè Michel nel suo famoso libro "L'enigma dei Dischi volanti".



Da allora sono stati molti i teologi e sacerdoti che si sono espressi sull'argomento, dal rev. Gennaro Auletta con il suo pamphlet del 1959 "Negli spazi abbiamo dei fratelli ? ",titolo con un punto interrogativo circa l'esistenza dei "fratelli" dello spazio.



rev. Gennaro Auletta (1912-1981)

Un punto interrogativo che è stato poi tolto da padre Gabriele Funes (all'epoca Direttore della Specola Vaticana) che nel 2008 rilasciò la famosa intervista "L'Extraterrestre è mio fratello" , pubblicata anche su L'OSSERVATORE ROMANO.



Addirittura, negli anni '60, si arrivò ad ipotizzare che la Chiesa stesse preparando alcuni sacerdoti a volare nello spazio !! Sul giornale austriaco "Abend Express" del 1964 venne pubblicato un articolo nel quale si sosteneva che il Vaticano avesse già iniziato ad addestrare ben 24 sacerdoti per l'evangelizzazione dello spazio !!

Vatican is already training space missionaries

IL VATICANO STA GIÀ ADDESTRANDO MISSIONARI SPAZIALI

[...]E' tuttavia stupefacente che già oggi - come recentemente appreso da fonti vaticane - un piccolo gruppo di teologi sia occupato ad addestrare futuri missionari dello spazio. Questo viene fatto in due modi: un primo modo consiste nel prepararsi come piloti spaziali. Si sussurra che fra i giovani americani che si stanno allenando per un volo sulla Luna o addirittura su Marte vi siano anche due piloti che hanno rapporti stretti con il Vaticano. Ma più importante per la Chiesa è il secondo modo. **Almeno due dozzine di giovani, che ancora sono impegnati nel ciclo scolastico, si stanno già addestrando per un insolito compito : operare - presto o tardi - come missionari su un lontano pianeta. Attraverso uno specifico addestramento tecnico essi stanno studiando ogni cosa per essere accettati un giorno come membri assolutamente preparati in uno dei nostri equipaggi spaziali, ma prima di partire devono essere ordinati.** In che cosa consista la loro missione è già stato ufficialmente dichiarato : "il Credo cattolico deve essere portato sino ai più lontani pianeti, anche se dovessero essere necessari centinaia di anni, ma noi dobbiamo essere preparati perché questo potrebbe anche accadere in qualsiasi momento".

La notizia dei missionari dello spazio prende così a circolare periodicamente, come negli anni '80...

si parla di...

STAMPA SERA

Mercoledì

18 Settembre 1985

La Chiesa si chiede se siamo soli nell'universo / 1

FUTURI MISSIONARI SPAZIALI?

I

NON E' FANTARELIGIONE

STAMPA SERA 18 settembre 1985

La notizia dei "missionari dello spazio" ritorna puntuale agli inizi degli anni '90 quando, nel 1993, divenne operativo in Arizona il V.A.T.T. (Vatican Advanced Technology Telescope) della Specola Vaticana. I Gesuiti addetti alla struttura vennero ben presto definiti "Astropreti" dagli organi di stampa.

1997 nr.17 - 30 aprile 1997

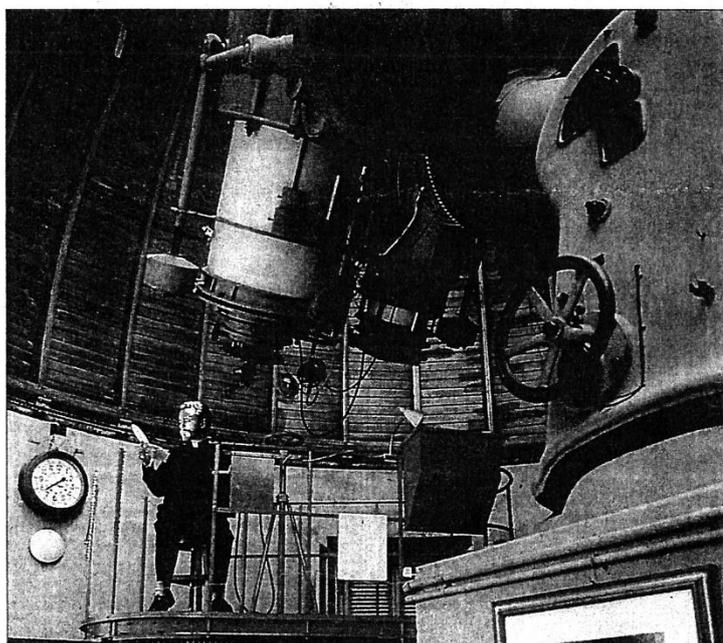
Anche la Chiesa ha gli scienziati siderali. Li abbiamo incontrati

SIAMO GLI ASTROPRETI CONVERTIREMO I MARZIANI



Negli Osservatori Vaticani alcuni gesuiti cercano nell'universo altre forme di vita - «Se troveremo extraterrestri potremo confrontarci su Dio», dice il direttore, padre Chris Corbally (sopra). Che aggiunge, scherzando: «Li battezzere-remo, magari con l'ammoniaca»

di DAVID WALLIS



EXTRATERRESTRE nr. zero (marzo 1999)

VATICANO ■ AL VARO UN PROGRAMMA PER CONVERTIRE GLI EXTRATERRESTRI

Missionari spaziali

Ventiquattro sacerdoti cattolici avrebbero portato a termine un programma segreto di sei anni, che li ha preparati a servire come missionari, nei confini più lontani dello spazio.

E il Vaticano avrebbe ordinato ai suoi rappresentanti di allertarsi, per essere pronti a decollare verso le stelle nel momento esatto in cui stabiliremo un contatto ufficiale con le forme di vita di un altro pianeta.

Se la notizia venisse confermata, saremmo di fronte ad una sbalorditiva evoluzione, in quanto per la prima volta la Chiesa riconoscerebbe che le entità umane non costituiscono le uniche creature intelligenti nell'Universo. ha dichiarato ai giornalisti il dottor Rudolph Keller, professore di teo-



Il clero si prepara ai voli nel cosmo?

Nel 2001, dopo la distruzione della Stazione Orbitante russa M.I.R., il Patriarcato della Chiesa ortodossa russa propose di costruire una nuova stazione spaziale orbitante MIR-2 per lanciare una "Gerusalemme Stellare" nello spazio, dove i cosmonauti potessero pregare liberamente...

IL GIORNALE • Venerdì 13 aprile 2001

RUSSIA: FEDE SENZA CONFINI

da Mosca

Una stazione-monastero nel cosmo è l'audace proposta fatta ieri dalla Chiesa ortodossa russa che ha chiesto agli scienziati e ai tecnici di realizzare la «Gerusalemme celeste» del futuro. Non quella metaforica di Sant'Agosti-

Il patriarcato vuole un monastero nello spazio

gli ortodossi russi. Perfino il mite San Nicola è rappresentato in molte icone con la spada levata e il fodero intorno ai fianchi.

Gli ortodossi hanno elaborato un piano per creare una «Gerusalemme stellare»

la stampa liberale, ma non hanno nulla di profano o scandaloso. Come la Chiesa cattolica, anche quella ortodossa ha...

rà una possibilità reale tra il 2016 e il 2020», ha detto. «Ci vorranno astronavi di nuovo tipo, indipendenti da Terra, ci saranno a bordo equipaggi di 4 o 5 persone», ha aggiunto. «Il viaggio di andata e ritorno durerà 18 mesi, come già sperimentato durante gli alle-

IL GIORNALE 13 aprile 2001

Più di recente, verso la fine del 2021, ha suscitato molto clamore la notizia secondo la quale "la N.A.S.A. ha arruolato 24 religiosi per capire l'effetto degli alieni su di noi".

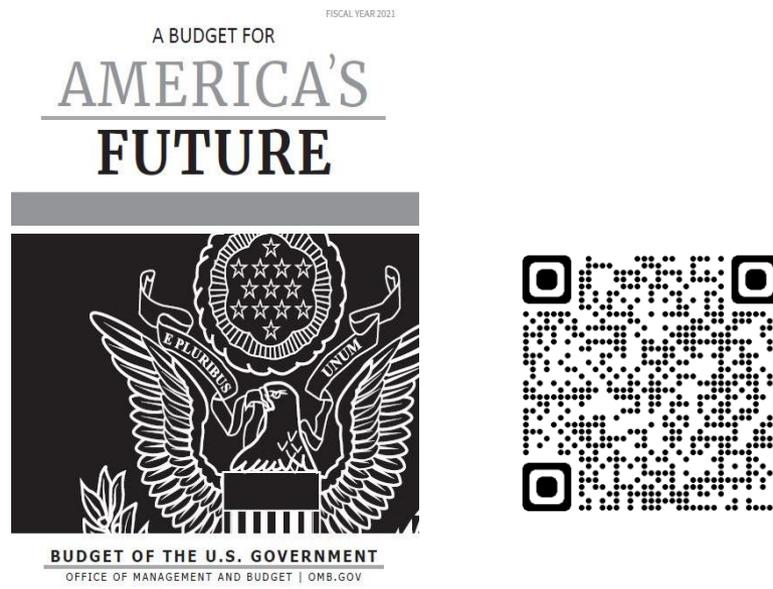
ATTUALITÀ

"La Nasa ha arruolato 24 religiosi per capire l'effetto degli alieni su di noi": il racconto di uno di questi preti al Daily Mail



A parte la curiosa ricorrenza del "24" come numero dei sacerdoti "arruolati" dalla N.A.S.A., in realtà leggendo le fonti originali si scopre che si tratta di un corso di studi e ricerche organizzato nel 2016-2017 dal Center for Theological Inquiry (CTI) della Princeton University del New Jersey e che la N.A.S.A. ha sì finanziato con ben 1 milione di dollari, ma che questo generoso contributo a suo tempo ha già suscitato negli USA grandi polemiche perché lo si riteneva un sistema surrettizio per finanziare un culto religioso (cosa che la Costituzione americana vieta). La cifra in questione (si parla di oltre 1 milione di dollari) appare infatti abnorme e sproporzionata rispetto all'oggetto di studio e la cosa

non era sfuggita all'occhio attento del Presidente Donald Trump che nel documento "A budget for America's future", allegato alla Legge di spesa del 2021 al capitolo "Fermare le spese inutili e dispendiose", aveva stigmatizzato questo presunto spreco di denaro pubblico scrivendo :



“I contribuenti americani si meritano un Governo che non spende i dollari dei contribuenti per supportare il Muppet Retrospectacle in Nuova Zelanda o milioni per preparare le religioni alla scoperta della vita extraterrestre (che sono reali, e sfortunati, esempi di spese inutili).”
<https://www.govinfo.gov/content/pkg/BUDGET-2021-BUD/pdf/BUDGET-2021-BUD.pdf>

Che dire poi del “battesimo” degli Extraterrestri ?? La letteratura in proposito è ricca di precedenti storici circa il dibattito religioso sulla somministrazione dei sacramenti agli alieni !

Would You Baptize an Extraterrestrial?

AND OTHER
THEOLOGICAL QUESTIONS
POSED TO THE JESUIT ASTROPHYSICISTS
OF SPECOLA VATICANA - A.K.A.
THE VATICAN OBSERVATORY OF
TURKEY FLAT, ARIZ.

NEW YORK TIMES 29 maggio 1994

Fu il prestigioso NEW YORK TIMES, nel 1994, a porre per primo la domanda al Direttore della Specola Vaticana dell'epoca, padre George V. Coyne (1933-2020). Da allora la questione del battesimo agli extraterrestri è diventato un obiettivo fisso dei Gesuiti (in proposito si rammenti che in base all'art. 1213 del Catechismo

Cattolico, il Battesimo è il sacramento attraverso il quale si entra a far parte della Chiesa Cattolica, un sacramento che dovrà essere confermato successivamente con la Cresima). Nel 2010 l'astronomo padre Guy Consolmagno si dichiarò pronto, se richiesto, a battezzare un alieno e quindi a farlo entrare a far parte della Chiesa Cattolica.

MENU CERCA

LA STAMPA

"Battezzare gli alieni"

GIACOMO GALEAZZI

17 Settembre 2010 | Modificato il: 17 Settembre 2010 | 1 minuti di lettura

INVIATO A LONDRA
Qualunque creatura intelligente, anche se proveniente da un altro pianeta, va considerata figlia di Dio e andrebbe dunque battezzata. E' questa la convinzione dell'astronomo gesuita Guy Consolmagno, ricercatore presso l'osservatorio del Vaticano a Castelgandolfo, che in vista del suo intervento presso il British Science Festival di

LA STAMPA.IT – 17 settembre 2010

Nel 2012 fu il teologo tedesco Armin Kreiner ad affrontare la tematica con il suo famoso libro " *Jesus, UFOs, Aliens. Außerirdische Intelligenz als Herausforderung für den christlichen Glauben* " (tradotto anche in italiano come " *Gesù, UFO, Alieni. L'intelligenza extraterrestre come sfida alla fede cristiana* ").



Armin KREINER, teologo

Due anni dopo, nel 2014, fu ancora un gesuita, Jorge Mario Bergoglio da poco salito al soglio pontificio come Papa Francesco, a dichiararsi pronto a battezzare i marziani...

Il Papa

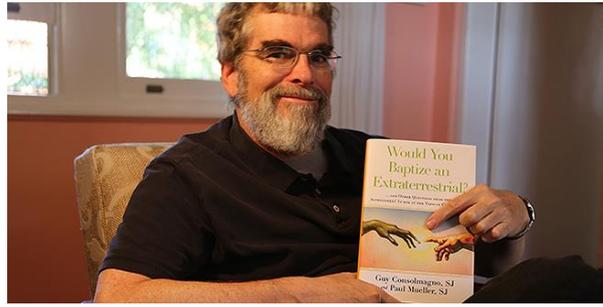
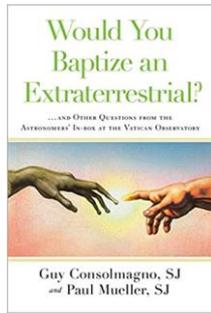
«Sacramenti anche ai marziani»

CITTÀ DEL VATICANO — «Se domani venisse una spedizione di marziani, per esempio... i marziani, no?, quelli col naso lungo e le orecchie grandi, come li dipingono i bambini... ecco, se uno di loro dicesse: "Ma io voglio il battesimo!", che accadrebbe?». Che un sacramento non si nega neanche a un marziano, fa capire Francesco: «Chi siamo noi per chiudere le porte?». Il

CORRIERE DELLA SERA

13 maggio 2014

Il discorso del Pontefice finì per costituire una sorta di *imprimatur* per il gesuita Guy Consolmagno che nel 2014 diede alle stampe il suo libro “*would you baptize an Extraterrestrial ?*” (tradotto anche in italiano nel 2018)



p. Guy CONSOLMAGNO, astronomo vaticano

Soprattutto, dopo questa pubblicazione, padre Consolmagno nel 2015 divenne Direttore della Specola Vaticana, che rappresenta la più avanzata struttura vaticana per l'esplorazione dello spazio profondo.



p. Guy CONSOLMAGNO e Papa Francesco

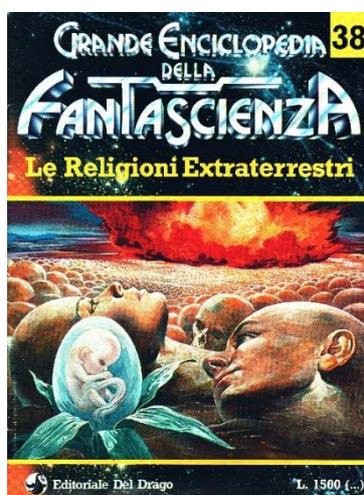
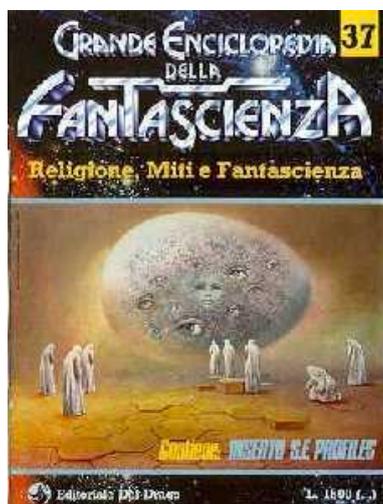
Anche importanti testate giornalistiche laiche hanno dedicato ampio spazio alla tematica delle conseguenze in campo religioso che potrebbero derivare da un eventuale contatto con gli extraterrestri, come ha fatto la rivista tedesca PM MAGAZIN nel 2012 con il clamoroso titolo : “*Die Gottesbedrohung aus dem All*”, la minaccia a Dio (arriva) dallo spazio.



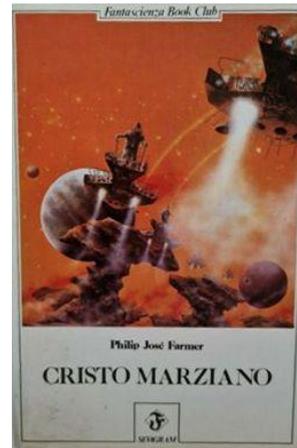
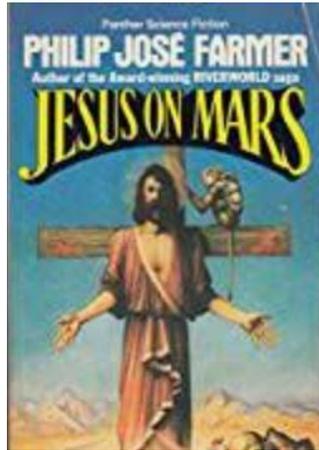
Più recentemente, nel marzo 2022, anche il nr. 106 di UFO INTERNATIONAL MAGAZINE, la rivista della ZONA FRANCA EDIZIONI curata dal Centro Ufologico Nazionale (C.U.N.) ha dedicato ampio spazio al problema dell'impatto alieno sulle religioni.



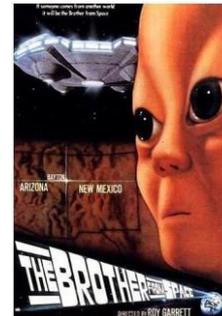
Sebbene la questione dell'impatto alieno sulle religioni sia stato ampiamente sviluppato da teologi e ufologi c'è però da rilevare che tutti ricercatori si sono sempre e soltanto limitati a verificare la compatibilità delle sacre scritture con l'eventuale scoperta di altre forme di vita intelligente. In altre parole si è sempre e solo disquisito di *Astro-teologia*. In realtà, secondo il nostro modo di vedere, il problema non riguarda tanto la compatibilità scientifica della pluralità dei mondi abitati in relazione alle dottrine religiose bensì l'impatto di eventuali religioni extraterrestri sulle nostre credenze, ovvero della "*Cosmo-teologia*". In altre parole, cosa succederebbe se scoprissimo che i fratelli dello spazio affrontano le profondità dello spazio alla ricerca di civiltà intelligenti da convertire al loro credo ?? Non esistono in proposito studi scientifici o teologici però sull'argomento si sono cimentati spesso gli autori di fantascienza ed in proposito può essere interessante andare a leggere quanto contenuto nella "*Grande Enciclopedia della Fantascienza*" del 1980 che contiene una ricca bibliografia di autori che si sono cimentati nella difficile impresa di immaginare una religione extraterrestre...



Tra i tanti romanzi di fanta-teologia sull'argomento vogliamo segnalare il "*Cristo marziano*" di Philip José Farmer del 1978 (tradotto anche in italiano nel 1984).



Per quanto riguarda il cinema, in Italia è stato il mitico regista Roy Garret (alias Mario Gariazzo, già regista di "*Occhi dalle stelle*") a sviluppare la tematica dell'impatto alieno sulle religioni con il suo film-cult "*Fratello dello spazio*" del 1988.



Negli USA è stata invece la serie TV "*Earth final conflict*" ("*Pianeta Terra-cronaca di un'invasione*") di Gene Roddenberry (il papà della serie "Star Trek" classica) a parlare nel 1997 addirittura di una "*Chiesa dei Compagni*", con tanto di sacerdoti e suore dediti al culto degli extraterrestri.



La Chiesa dei Compagni immaginata da Gene Roddenberry

solo fantascienza ? Non proprio... La trasmissione *“La strada dei miracoli”* in onda su RETEQUATTRO (Mediaset) si interessò di tematiche extraterrestrialiste nel corso della puntata del 1° marzo 2016 ,duranta la quale vennero trattati anche i rapporti tra Fede cattolica e Contattismo.



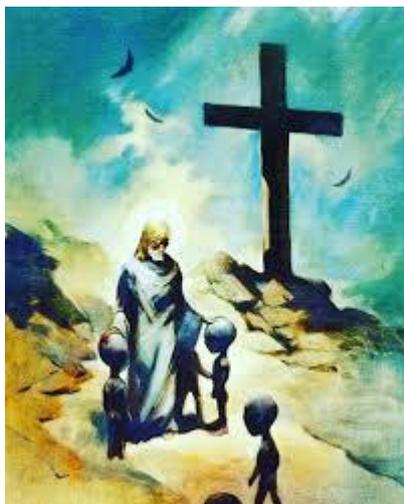
Nel corso di quella puntata la conduttrice Safiria Leccese, partendo dalle dichiarazioni di Papa Francesco del 2014 circa la somministrazione del sacramento del battesimo ai marziani, si collegò in video con la *“suora”* laica Stefania CATERINA di Finale Ligure (SV), la quale affermò in diretta televisiva di *“parlare con gli Alieni”*.



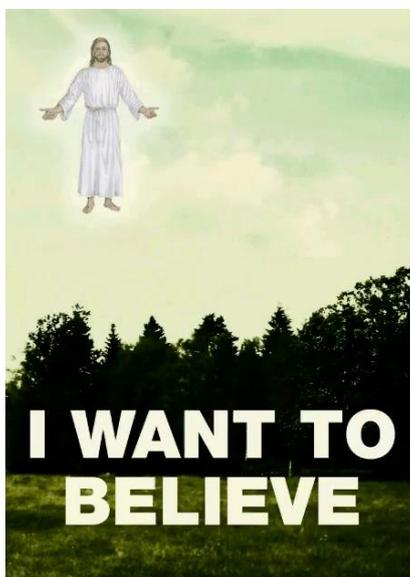
la *“suora laica”* Stefania CATERINA

“Suor” Stefania sostenne inoltre che ***“gli Alieni sono esseri umani come noi, creati anch’essi a immagine e somiglianza di Dio. Da essi vanno tenuti distinti quelli che invece sono semplici E.B.E., Extraterrestrial Biological Entity, ovvero esseri ibridi, creati artificialmente dagli stessi Extraterrestri”***. Per suor Stefania le *“altre Umanità”* (cioè gli extraterrestri) sono sempre state fedeli a Dio (non si sarebbero perciò macchiate del peccato originale) e per questo pur essendo nostri fratelli, gli Alieni sarebbero più evoluti spiritualmente. Circa i contatti avuti con questi esseri superiori suor Stefania Caterina dichiarò di essere stata messa a parte del *“piano di Dio per noi”* ovvero, come rivelato da San Paolo nella lettera agli Efesini, ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra (cfr. Ef 1,8-10). Tale ricapitolazione –secondo la *“suora”* laica – assume una dimensione cosmica, coinvolgendo anche gli extraterrestri, per liberare la Chiesa degli ultimi tempi dal dominio del peccato e riportare l’Umanità all’antica condizione di purezza. In aggiunta ***“suor”*** Stefania asserì di aver ricevuto la visita di Aris, il sacerdote-Re di Alfa Centauri il quale le avrebbe rivelato che ***“l’Uomo è stato creato da Dio e quindi tutti gli uomini devono ritornare a Dio attraverso un salto di qualità e di coscienza per raggiungere “nuovi cieli e nuove terre”***. *“Suor”* Stefania Caterina precisò di non essere

sola in questo cammino ma di aver raccolto intorno a sé una piccola comunità di persone che condividevano con lei il suo pensiero.



E' sufficiente riflettere sulle affermazioni di "suor " Stefania Caterina per rendersi conto di quale impatto potrebbe avere una religione extraterrestre sul nostro sistema di credenze. E' ragionevole ritenere che gli extraterrestri, grazie alla loro superiore tecnologia (*"praticamente indistinguibile dalla magia"*, come ebbe a dire lo scrittore britannico Arthur C. Clarke) potrebbero sfruttare la credulità popolare per costituire sul nostro pianeta delle vere e proprie Diocesi Aliene con tanto di Vescovi pronti a convertire i terrestri al loro culto marziano. Insomma, alla fine i *"battezzati"* potremmo essere noi e non loro...



Per questa ragione, contrariamente a quanto sostenuto dal Presidente Trump, riteniamo che gli studi della N.A.S.A. circa l'impatto di una religione extraterrestre non rappresentino affatto un totale spreco di denaro dei contribuenti.

La prestigiosa Brookings Institution americana nella sua famosa indagine del 1960 ,*“Proposed studies on the implications of peaceful space activities for human affairs”* ,nel capitolo specificamente dedicato alle conseguenze derivanti della scoperta di vita extraterrestre, raccomandava **“”Studi continui per determinare gli atteggiamenti emotivi e intellettuali e loro eventuali successive alterazioni, riguardo alla possibilità e alle conseguenze della scoperta di vita extraterrestre intelligente.””**.

Tra *“gli atteggiamenti emotivi...e loro eventuali successive alterazioni”* potrebbe certamente esserci tutto il nostro sistema di credenze religiose. Forse quella ragazzina che davanti ai cancelli dell'AREA 51 agitava il suo cartello per ricordarci che anche Gesù era un *“alieno”* (cioè uno straniero) non aveva tutti i torti : in effetti in caso di contatto con un'altra civiltà extraterrestre un alieno potrebbe diventare una divinità terrestre !! E' un'evenienza che sicuramente determinerebbe enormi problemi per il nostro sistema di credenze religiose e per questo motivo il Movimento Extraterrestrialista propone l'inserimento del contatto con altre civiltà extraterrestri nel novero delle emergenze planetarie delle quali l'O.N.U. deve farsi carico.

AVVISTAMENTI DISCHI VOLANTI

Lo aveva promesso un anno fa, in occasione della pubblicazione del primo Rapporto Preliminare sugli UAP ,il 25 giugno 2021,ed ora Bill Nelson, il Direttore della N.A.S.A lo scorso 9 giugno 2022ha annunciato che l'ente spaziale americano finanzierà con 100mila dollari un team di ricerca sugli U.A.P. (o U.F.O. che dir si voglia).



LA PROMESSA DI BILL NELSON NEL 2021



L'ANNUNCIO 2022

Non si è fatta attendere troppo la risposta dell'Agencia spaziale Russa ROSCOSMOS che attraverso il suo Direttore Dmitri Rogozin ha annunciato l'esistenza di un programma analogo da parte dell'ente spaziale russo.



La notizia si inquadra naturalmente nell'ambito dello scontro indiretto tra USA e Russia sullo scacchiere ucraino, di cui tratta il numero 108 di UFO INTERNATIONAL MAGAZINE, ed ha poco a che fare con i fratelli dello spazio..

EXTERNI ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.



<https://noieglieinterni.wordpress.com/>



noieglieinterni@gmail.com



[@NOIEGLIEXTERNI](https://twitter.com/NOIEGLIEXTERNI)



[noi e gli esterni](#)



(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30)

[tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGLIA

Ufficio Postale succursale 3

Casella Postale 41

73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un'apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

